Senato della Repubblica

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI

Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

Focus

LE RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo 1° agosto - 30 settembre 2013

XVII - 5

INDICE

Pag.

Nota introduttiva.....5
Prima Sezione - RELAZIONI ANNUNCIATE.....6
Seconda Sezione - NUOVE RELAZIONI 9
PRIMA SEZIONE - TABELLE 14
SECONDA SEZIONE - TABELLE 27

Nota introduttiva

Con il presente ***Focus***, l'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** intende dar conto delle relazioni annunciate nel periodo 1° agosto - 30 settembre 2013 nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Per ciò che attiene ai decreti-legge, si tiene conto degli obblighi eventualmente previsti dal decreto non a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ma dal giorno della pubblicazione del testo del decreto coordinato con la legge di conversione del decreto medesimo.

Le informazioni riportate sono desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

In evidenza nel periodo 1°agosto - 30 settembre 2013

Prima Sezione - RELAZIONI ANNUNCIATE

Nell'ambito delle relazioni annunciate nel **periodo 1° agosto - 30 settembre 2013** si segnala :

1. **Doc. CCIV, n. 1.** *La relazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231. PRIMA RELAZIONE*. In data 6 agosto 2013, seduta n. 90 dell'Assemblea, è stata annunciata la relazione sull'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame[1] dell'autorizzazione integrata ambientale in caso di crisi di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale, concernente lo stabilimento ILVA di Taranto, con dati aggiornati al 12 luglio 2013. Recita, infatti, la disposizione citata che *il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare riferisce semestralmente al Parlamento circa l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nei casi di cui* all'articolo 1, rubricato - *Efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale in caso di crisi di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale* -. Recita il comma 1 che *in caso di stabilimento di interesse strategico nazionale, individuato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, quando presso di esso sono occupati un numero di lavoratori subordinati, compresi quelli ammessi al trattamento di integrazione dei guadagni, non inferiore a duecento da almeno un anno, qualora vi sia una assoluta necessità di salvaguardia dell'occupazione e della produzione, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può autorizzare, in sede di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, la prosecuzione dell'attività produttiva per un periodo di tempo determinato non superiore a 36 mesi ed a condizione che vengano adempiute le prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame della medesima autorizzazione, secondo le procedure ed i termini ivi indicati, al fine di assicurare la più adeguata tutela dell'ambiente e della salute secondo le migliori tecniche disponibili.* La relazione presenta, in fine, una tabella che descrive l'aggiornamento della situazione dell'ILVA al 12 luglio 2013 e lo stato dei procedimenti amministrativi in corso.
2. **Doc. CCVI, n. 1.** *La relazione di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, sullo stato di attuazione del citato decreto legislativo recante: "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della croce Rossa (CRI),* aggiornata al 30 giugno 2013. PRIMA RELAZIONE. Il decreto legislativo n. 178 del 2012 ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, si proceda alla

[1] Il provvedimento di riesame è il decreto del 26 ottobre 2012. Esso integra le determinazioni già contenute nel provvedimento di AIA del 4 agosto 2011 e costituisce un primo stralcio del complessivo riesame dell'AIA medesima. Oltre ai casi espressamente previsti dall'art. 29-octies, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si provvederà ad un nuovo riesame su istanza della regione Puglia, a seguito della presentazione da parte di ILVA SpA, entro due mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, del progetto filtri a maniche camino E312 agglomerato e a seguito della presentazione, sempre da parte di ILVA SpA, entro sei mesi dal provvedimento di riesame dell'AIA del progetto per la realizzazione della completa copertura dei parchi primari.

costituzione di una nuova associazione privata di interesse pubblico, denominata "Associazione della Croce rossa italiana", mentre, contestualmente, alla CRI, che mantiene la personalità giuridica di diritto pubblico e assume la denominazione di "Ente strumentale alla Croce Rossa italiana", siano affidate funzioni di supporto logistico e di risanamento del debito. Con decorrenza dal 1° gennaio 2016, l'Ente è soppresso e messo in liquidazione e sono trasferite all'Associazione tutte le funzioni esercitate dall'ente pubblico.

3. **Doc. LVII-*bis*, n. 2.** Con lettera in data 3 settembre 2013 è stata presentata la relazione, approvata dal Consiglio dei ministri nella riunione del 28 agosto 2013, con la quale si dà conto degli effetti sulla finanza pubblica e sull'economia delle misure contenute nel decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici. La relazione al Parlamento è presentata ai sensi dell'articolo 10-*bis*, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Tale disposizione prevede che, a seguito del verificarsi di eventi eccezionali, qualora il Governo intenda aggiornare gli obiettivi di cui all'articolo 10, comma 2, lettera *e)*, della legge n. 196 del 2009, ovvero in casi di scostamenti rilevanti degli andamenti di finanza pubblica, venga trasmessa una relazione al Parlamento nella quale sono indicate le ragioni degli scostamenti nonché gli interventi correttivi che si prevede di adottare. La citata lettera *e)* concerne, fra l'altro, gli obiettivi programmatici, indicati per ciascun anno del periodo di riferimento, in rapporto al prodotto interno lordo. La periodicità della relazione è eventuale; nella XVI legislatura si è registrata la presentazione di una relazione concernente gli effetti di correzione degli obiettivi della manovra finanziaria per il triennio 2012-2014 corrispondente al Doc. LVII, n. 4-*ter*. Ad inizio della XVII legislatura è stato presentato il Doc. LVII-*bis,* n. 1[2]. La relazione in esame, in particolare, illustra alcuni impatti stimati delle misure incluse nel decreto-legge n. 102 del 2013 e provvede ad effettuare un primo esame della situazione economica in vista della presentazione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2013 (prevista per il 20 settembre).
4. **Atto n. 105.** Si tratta di un insieme di relazioni relative all'attività svolta da venti Enti parco[3] ai sensi dell'articolo 30, comma quinto, della legge n. 70 del 1975. Si fa notare che la frequenza della presentazione di tali relazioni è altalenante, tant'è che le relazioni presentate si riferiscono a un periodo di tempo molto ampio, vale a dire relativo agli anni dal 2005 al 2012. Inoltre, per quanto riguarda gli Enti Parco dello Stelvio, delle Cinque Terre, del Gargano e di Orosei - Gennargentu, non risultano mai essere state presentate relazioni.

[2] Con questo documento il Governo ha inteso informare il Parlamento "sulle nuove prospettive di crescita dell'economia e dell'andamento dei conti pubblici per gli anni 2013 e 2014. L'esame del Documento si è concluso con l'approvazione della risoluzione (6-00002) (02 aprile 2013) n. 2, nel testo emendato, votata nella seduta n. 7 del 2 aprile 2013.
[3] Per l'elenco si veda la seconda sezione del presente Focus.

5. **Atto n. 8-*bis*.** Segnaliamo la presente relazione per il suo carattere di novità, anche se può definirsi anomala in merito alla fonte di provenienza. Si tratta della risposta del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee ed internazionale e dello sviluppo rurale, alla segnalazione formulata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato[4], in merito alle problematiche riguardanti la concorrenza derivanti dall'articolo 3 della legge 15 gennaio 1991, n. 30. La risposta dell'Amministrazione competente non è una categoria frequente, anzi. Tuttavia, proprio le circostanziate motivazioni enunciate nell'Atto hanno fatto ritenere opportuna la segnalazione proprio ai fini di un'estesa diffusione delle informazioni sui temi sollevati dall'Autorità. La relazione è abbastanza *sui generis* ma la risposta ai singoli quesiti formulati dall'Autorità è davvero puntuale e attenta; la risposta del Ministero è una fonte di informazioni sulla gestione di singoli settori sia della burocrazia sia dell'attività economica del Paese. In via generale si fa presente che la segnalazione (di cui all'atto n. 8) e la risposta di cui al presente atto, trovano la fonte nell'articolo 21 della legge 10 ottobre 1990, n. 287. Il comma 2 specifica che *l'Autorità segnala le situazioni distorsive derivanti da provvedimenti legislativi al Parlamento e al Presidente del Consiglio dei Ministri e, negli altri casi, al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri competenti e agli enti locali e territoriali interessati*.
6. **Doc. LVII, n. 1-*bis* - Allegato II.** PRIMA RELAZIONE. È stato presentato, come allegato alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza, il *Rapporto concernente i risultati conseguiti in materia di contrasto all'evasione fiscale,* di cui all'articolo 2, comma 36.1, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. La disposizione istitutiva dell'obbligo è stata introdotta dall'articolo 1, comma 299, lettera *b),* della legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge finanziaria 2013 - e prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze presenti annualmente, in allegato alla Nota di aggiornamento del DEF, un rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto dell'evasione fiscale. Il rapporto indica, altresì, le strategie per il contrasto dell'evasione fiscale, le aggiorna e confronta i risultati con gli obiettivi, evidenziando, ove possibile, il recupero di gettito fiscale attribuibile alla maggiore propensione all'adempimento da parte dei contribuenti. Un obbligo di contenuto sostanzialmente analogo era previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che è stato abrogato dal comma 300 del citato articolo 1 della citata legge n. 228 del 2012. Nel rapporto, come si legge nella Premessa, *sono evidenziati i risultati dell'attività di contrasto all'evasione fiscale svolta nell'anno 2012 dalle strutture dell'amministrazione finanziaria, inclusivi degli effetti realizzati nel 2012 da specifiche misure normative introdotte negli ani precedenti il 2012*. Nel rapporto è messo in evidenza, inoltre, lo stato della *compliance* in Italia con i dati delle più recenti stime del sommerso e del *tax gap* per alcuni tributi.

[4] La segnalazione è del 28 marzo 2013 ed è stata annunciata nella seduta dell'Assemblea del 24 aprile 2013 - si veda l'Atto n. 8.

Seconda Sezione - NUOVE RELAZIONI

Per quanto riguarda le **nuove relazioni** si segnala:

1. La relazione di cui all'articolo 1, comma 13-*bis*, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89: *Nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale*. *La disposizione prevede che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare presenta semestralmente alle Camere una relazione sullo stato dei controlli ambientali che dà conto anche dell'adeguatezza delle attività svolte dall'ISPRA* (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) *e dalle ARPA* (Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente). Lo scopo della relazione è quello di monitorare l'attività di ispezione e di accertamento svolta dall'ISPRA e dalle ARPA in relazione alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate alle imprese di cui ai commi 1 e 1-*bis* del medesimo articolo.[5]
2. La cessazione della relazione[6] - o se non altro, un suo parziale svuotamento - prevista dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231: *Disposizioni urgenti a tutela della salute, dell'ambiente e dei livelli di occupazione, in caso di crisi di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale*. In effetti, l'articolo 2-*quater* del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89, ha disposto la soppressione dei commi 4, 5 e 6 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 207 del 2012. L'articolo 3 prevedeva la nomina di un Garante incaricato di vigilare sulla attuazione delle disposizioni del decreto medesimo. La cessazione dello svolgimento delle funzioni del Garante decorre dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto n. 61 del 2013, vale a dire dal 4 agosto 2013. L'articolo 3, comma 6 (che viene abrogato) disponeva, fra l'altro, che l'attività svolta dal Garante di acquisire le informazioni e gli atti ritenuti necessari, segnalando al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministro della salute eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della autorizzazione integrata ambientale e proponendo le idonee misure nonché le criticità e le inadempienze riscontrate, sono parte integrante della relazione semestrale di cui al comma 5 dell'articolo 1. Venendo meno le funzioni del Garante, si può supporre che risulti notevolmente ridimensionata la relazione prevista in capo al Ministro

[5] Si tratta di impresa esercitata anche in forma di società, che impieghi un numero di lavoratori subordinati compresi quelli ammessi al trattamento di integrazione guadagni non inferiore a mille e che gestisca almeno uno stabilimento industriale d interesse strategico nazionale.
[6] Recita il comma 5 che *Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare riferisce semestralmente al Parlamento circa l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nei casi di cui al presente articolo.*

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Le relazioni di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 94. L'articolo 4 del decreto disciplina i compiti attribuiti al Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie. È previsto che il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, eserciti le funzioni di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività del Commissario e che questi riferisca ad essi ogni tre mesi sull'attività svolta. Il Commissario, poi, *trasmette annualmente al Parlamento una relazione sull'attività svolta*, mentre *trasmette semestralmente alle Commissioni parlamentari competenti una relazione sull'attività programmatica*. In sede di prima applicazione, la relazione annuale *deve essere trasmessa alle competenti Commissioni parlamentari entro il 31 dicembre 2013*.
4. La relazione prevista dall'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, come modificato, con l'aggiunta dell'ultimo periodo, dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98. La norma prevede che *il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti present(i) semestralmente alle Camere una documentazione conoscitiva e una relazione analitica sull'utilizzazione del Fondo* istituito dal medesimo comma per consentire nell'anno 2013 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori. Il Fondo è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione complessiva pari a 2.069 milioni di euro.
5. La relazione prevista dall'articolo 18, comma 10, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, come modificato, con l'aggiunta dell'ultimo periodo, dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98. La norma prevede che la società *ANAS SpA present(i) semestralmente alle Camere una relazione sull'attuazione del programma degli interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie della rete stradale di interesse nazionale in gestione ad ANAS SpA con l'individuazione delle relative risorse*. Con il medesimo decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che approva il programma, è altresì approvata apposita convenzione che disciplina i rapporti tra il Ministero medesimo e ANAS SpA per l'attuazione del programma nei tempi previsti e le relative modalità di monitoraggio.
6. La relazione prevista dall'articolo 18, comma 14-*bis* , del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, aggiunto dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98. La norma prevede *che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti riferisc(a) semestralmente alle Camere sullo stato di attuazione dei decreti attuativi di propria competenza di cui all'articolo* 18, rubricato *(Sblocca cantieri, manutenzione reti e territorio e fondo piccoli comuni)* rientrante nel Capo III - MISURE PER IL RILANCIO DELLE INFRASTRUTTURE. L'*iter* parlamentare ha integrato il Capo III di ulteriori disposizioni e adempimenti rispetto al testo originario del decreto[7]. Sono state infatti disposte misure per predisporre il piano

[7] Sul complesso degli adempimenti previsti dall'articolo 18 si veda il Dossier: Le tante cose da fare del "decreto del fare" - parte II.

di edilizia scolastica, in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali e per definire le modalità e i criteri per garantire la continuità fino al 2020 dei programmi annuali «6000 Campanili».

7. La relazione di cui all'articolo 49-*bis*, comma 6, del decreto-legge n. 69 del 2013, aggiunto dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98. *Entro venti giorni dalla nomina, il Commissario straordinario*[8] *presenta al Comitato interministeriale di cui al comma 1*[9] *un programma di lavoro recante gli obiettivi e gli indirizzi metodologici dell'attività di revisione della spesa pubblica. Nel corso dell'incarico il Commissario straordinario, anche su richiesta del Comitato interministeriale, può presentare aggiornamenti e integrazioni del programma ai fini della loro approvazione da parte del medesimo Comitato. Il programma e gli eventuali aggiornamenti e integrazioni sono trasmessi alle Camere.* È previsto, inoltre, al comma 7, che il Commissario straordinario, se richiesto, possa svolgere audizioni presso le competenti Commissioni parlamentari[10].
8. La relazione di cui all'articolo 52, comma 3-*bis*, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, aggiunto dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98. *Entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto* - vale a dire entro il 20 maggio 2014 - *il Governo riferisce alle Camere, con apposita relazione, sugli effetti di ognuna delle misure di cui all'articolo 52, ai fini di una puntuale valutazione della loro efficacia, con particolare riferimento: all'introduzione di una franchigia di 120.000 euro per l'espropriazione degli immobili diversi dalla casa di abitazione non di lusso; all'innalzamento a 120 del numero massimo di rate in cui possono essere ripartiti i debiti; all'ampliamento a otto del numero di rate il cui mancato pagamento fa venir meno il beneficio della rateizzazione dei debiti.* L'articolo - rubricato *(Disposizioni per la riscossione mediante ruolo)* - apporta principalmente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, intervenendo in materia di riscossione e procedura di iscrizione del fermo di beni mobili registrati.
9. La relazione di cui all'articolo 56-*ter*, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, aggiunto dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98. La disposizione citata stabilisce che *i Ministri dello sviluppo economico, della giustizia, dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali presentano al Parlamento, entro il 30 settembre 2013 una relazione sulla disciplina, sulle esperienze e sulle prospettive dell'azionariato diffuso, ovvero della partecipazione dei dipendenti agli utili d'impresa ed individuano le opportune misure, normative e di incentivazione fiscale, volte a favorire la diffusione delle predette esperienze in ambito nazionale e la collaborazione dei lavoratori alla gestione delle aziende ai sensi dell'articolo 46 della Costituzione.*

[8] Il Commissario straordinario ha il compito di formulare indirizzi e proposte, anche di carattere normativo, nelle materie e per i soggetti di cui al comma 1, terzo periodo, del medesimo articolo 49-*bis*, vale a dire attività di indirizzo e coordinamento in materia di razionalizzazione e revisione della spesa delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e delle società controllate direttamente o indirettamente da amministrazioni pubbliche che non emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

[9] Comitato interministeriale, presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e composto dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro dell'interno, dal Ministro per i rapporti con il Parlamento e il coordinamento dell'attività di Governo, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con funzioni di Segretario del Consiglio dei ministri. Il Presidente del Consiglio dei ministri può invitare alle riunioni del Comitato interministeriale altri Ministri, in ragione della rispettiva competenza in ordine alle materie da trattare.

[10] La relazione è, in realtà, anomala e se ne è dato conto senza, tuttavia, inserirla, nelle tabelle della sezione seconda del presente *Focus*.

10. La relazione prevista dall'articolo 13, comma 4, della legge 6 agosto 2013, n. 97 - Legge europea. La disposizione prevede che *il Ministro dell'economia e delle finanze riferisc(a) senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure di cui al comma 3* del medesimo articolo, vale a dire al monitoraggio delle risorse finanziarie disponibili.
11. La relazione prevista dall'articolo 26, comma 2, della legge 6 agosto 2013, n. 97 - Legge europea 2013. In realtà il riferimento normativo è l'articolo 19-*bis*, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Non si tratta effettivamente di una nuova relazione ma di una novazione della fonte. L'obbligo, previsto dall'articolo 19-*bis,* comma 6, della citata legge n. 157 del 1992, ora è disciplinato dal comma 5 del medesimo articolo.
12. La relazione prevista dall'articolo 3, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 100. La legge autorizza la *ratifica e l'esecuzione del Protocollo d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura relativo al funzionamento in Italia, a Perugia, dell'UNESCO Programme Office on Global Water Assessment, che ospita il Segretariato del World Water Assessment Programme, fatto a Parigi il 12 settembre 2012.* L'articolo 3, ai commi 2 e 3, prevede che - nel caso in cui si verifichino, o siano in procinto di verificarsi, scostamenti rispetto alle previsioni di spesa individuate - il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro competente, provveda mediante riduzione, nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere, delle dotazioni finanziarie di parte corrente aventi la natura di spese rimodulabili, destinate alle spese di missione nell'ambito del pertinente programma di spesa e, comunque, della relativa missione del Ministero interessato, e riferisca senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure attuate. Tale disposizione, riproduce, quindi, con riferimento allo scostamento rispetto a specifiche previsioni di spesa, un obbligo di riferire alle Camere già introdotto, in via generale, dall'articolo 17, commi 12 e 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, ancor prima, dall'articolo 11-*ter*, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468, per tutte le leggi che comportino nuovi o maggiori oneri. Per inciso, si rileva che la mancata individuazione di un termine certo entro il quale il Governo è tenuto ad informare le Camere (come già ricordato, la dizione utilizzata è "senza ritardo") non consente un'oggettiva valutazione della tempestività della trasmissione della relazione.
13. Relazione finale della Commissione per le riforme costituzionali. La relazione è stata presentata con lettera in data 18 settembre2013 ed era prevista dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2013. Con questo atto, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha istituito una Commissione per le riforme costituzionali cui è stato assegnato il compito di formulare proposte di revisione della Parte Seconda della Costituzione, Titoli I, II, III e V, con riferimento alle materie della forma di Stato, della forma di Governo, dell'assetto bicamerale del Parlamento e delle norme connesse alle predette materie, nonché proposte di riforma della legi-

slazione ordinaria conseguente, con particolare riferimento alla normativa elettorale. Per il conseguimento di tali scopi, alla Commissione è stato chiesto di approvare una relazione finale entro il 15 ottobre 2013 che desse conto dell'esito dei suoi lavori e illustrasse le proposte formulate. La relazione è pertanto una tantum. È previsto altresì, dal medesimo articolo 3, coma 1, che nei trenta giorni successivi alla approvazione della relazione, il Presidente della Commissione - vale a dire il Ministro per le riforme costituzionali - riferisca al Parlamento. La bozza della Relazione finale è articolata in sei capitoli: 1) Bicameralismo; 2) Procedimento legislativo; 3) Titolo V; 4) Forma di governo; 5) Sistema elettorale; 6) Istituti di partecipazione popolare. Sono inoltre allegati alla relazione i resoconti delle riunioni e i documenti che uno o più dei componenti hanno chiesto di accludere.

PRIMA SEZIONE - TABELLE

Relazioni annunciate
nel periodo 1° agosto - 30 settembre 2013

A. RELAZIONI GOVERNATIVE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXXIII, n. 1[11]	legge 246/2005 art. 14, co. 10	Stato di attuazione dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) *(Dati relativi al 2012)*	26.07.13 04.09.13 n. 94	1ª	Annuale 30 aprile
Doc. CLVI, n. 1	legge 230/1998 art. 20, co. 1	Relazione sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile *(Dati relativi all'anno 2012)*	17.09.2013 26.09.2013 n. 113	1ª 4ª	Annuale 30 giugno

DIPARTIMENTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CXXX, n. 1[12]	d.lgs. 215/2003 art. 7, co. 2, lett. *f)* [13]	Effettiva applicazione del principio di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica ed efficacia dei meccanismi di tutela *(Dati relativi all'anno 2012)*	08.08.13 04.09.13 n. 94	1ª	Annuale

[11] Relazione inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.
[12] Relazione *trasmessa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.*
[13] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia redatta dall'ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, con funzioni di controllo e garanzia delle parità di trattamento e dell'operatività degli strumenti di tutela. Il documento in oggetto è stato redatto dall'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (UNAR), istituito presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 106[14]	legge 70/1975 art. 30, co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) *(Dati relativi all'anno 2012)*	31.07.13 04.09.13 n. 94	7ª	Annuale 31 luglio

MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
	dPCm 11 giugno 2013	*Relazione finale della Commissione per le riforme costituzionali*[15]	18.09.13 26.09.13 n.112	1ª	*Una tantum* RELAZIONE CONCLUSIVA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXXI, n. 1	legge 180/1992 art. 1, co. 3	Attività svolte nell'ambito della partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale *(Dati relativi al 2012)*	26.08.13 04.09.13 n. 94	3ª	Annuale
Doc. CLXXII, n. 1	legge n. 948/1982 art. 3 co. 4	Attività svolta dagli enti a carattere internazionalistico sottoposti a vigilanza del Ministero degli affari esteri *(Dati relativi all'anno 2012)*	16/09/2013 18/09/2013 n. 105	3ª	Annuale

[14] Relazione *trasmessa dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie.*
[15] Si veda la prima sezione del Focus.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CCIV, n. 1 PRIMA RELAZIONE[16]	decreto-legge 207/2012 art. 1, co. 5	Ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale in caso di crisi di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale, concernente lo stabilimento ILVA di Taranto (*Dati relativi al 12 luglio 2013*)	22.03.2013 06.08.2013 n. 90	10ª 13ª	Semestrale 30 giugno
Atto n. 105	legge 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico di alcuni Enti Parco Nazionali[17] (*dati relativi al periodo dall'anno 2005 all'anno 2012*)	30.07.13 04.09.13 n. 94	13ª	Annuale 31 luglio

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMIS-SIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 109	legge 196/2009 art. 21, co. 11, lett. *b)* ed *e)*	Schede illustrative di ogni programma di bilancio di previsione della spesa dell'anno finanziario 2013 e del triennio 2013-2015, nonché dei capitoli recanti i fondi settoriali correlati alle principali politiche pubbliche di rilevanza nazionale con le modifiche apportate agli stanziamenti previsti dalla legge di bilancio[18], con le variazioni di bilancio definitive (*dati aggiornati al 30 giugno 2013*)	07.08.13 04.09.13 n. 94	tutte	Semestrale

[16] Sulla presente relazione si veda la PRIMA SEZIONE del presente *Focus*.

[17] I dati sono relativi agli Enti Parco: dell'Appennino Tosco-Emiliano; del Circeo; dell'Alta Murgia; della Sila, dell'Arcipelago Toscano; del Cilento, Vallo di Diano e Alburni; dell'Aspromonte; dell'Arcipelago della Maddalena; del Vesuvio; del Gran Sasso e Monti della Laga; dell'Asinara; della Majella; dei Monti Sibillini; delle Foreste Casentinesi; della Val Grande; del Pollino; delle Dolomiti Bellunesi; Gran Paradiso; dell'Abruzzo, Lazio e Molise; dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese.

[18] Nelle schede di cui alla lettera *e)* sono contenute tutte le informazioni e i dati relativi alle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, necessarie all'attuazione del programma, nonché gli interventi programmati, con separata indicazione delle spese correnti e di quelle in conto capitale. Tali schede sono aggiornate semestralmente in modo da tenere conto dell'eventuale revisione dell'attribuzione dei programmi e delle relative risorse ai Ministeri nonché delle modifiche apportate alle previsioni iniziali del programma attraverso le variazioni di bilancio adottate in corso d'anno ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Le variazioni rispetto alle previsioni iniziali sono analiticamente motivate anche in relazione alla loro tipologia e natura. Il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette le schede al Parlamento entro trenta giorni dalla fine del semestre di riferimento. Le schede di cui alla lettera e) riguardano i capitoli recanti i fondi settoriali correlati alle principali politiche pubbliche di rilevanza nazionale, nella quale sono indicati i corrispondenti stanziamenti previsti dal bilancio triennale, il riepilogo analitico dei provvedimenti legislativi e amministrativi che hanno determinato i suddetti stanziamenti e le relative variazioni, e gli interventi previsti a legislazione vigente a valere su detti fondi, con separata indicazione delle spese correnti e di quelle in conto capitale. Le schede sono aggiornate semestralmente in modo da tenere conto delle modifiche apportate agli stanziamenti previsti dalla legge di bilancio con le variazioni di bilancio adottate in corso d'anno. Le variazioni rispetto alle previsioni iniziali indicano analiticamente i provvedimenti legislativi e amministrativi ai quali sono correlate le variazioni di cui al secondo periodo. Il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette le schede al Parlamento entro trenta giorni dalla fine del semestre di riferimento.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LVII-*bis*, n. 2[19]	legge 196/2009 art. 10-*bis*, co. 6[20]	Relazione, ai sensi dell'articolo 10-*bis*, comma 6, della legge n. 196 del 2009, su alcuni impatti delle misure incluse nel decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 [21] [22]	03.09.13 04.0913 n. 94	5ª	Eventuale
Doc. LVII, n. 1-*bis*	legge 196/2009 art. 7, co. 2, lett. b) e art. 10-*bis*[23]	Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2013	23.09.13 24.09.13 n. 109	5ª e trasmessa a tutte le Commissioni per il parere	Annuale 20 settembre
Doc. LVII, n. 1-bis/ All. I *(allegata alla Nota di aggiornamento del DEF 2013)*	legge 196/2009 art. 10-*bis* co. 3, 4 e 5	Relazioni sulle spese di investimento e sulle relative leggi pluriennali	23.09.13 24.09.13 n. 109	5ª e trasmessa a tutte le Commissioni per il parere	Annuale 20 settembre
Doc. LVII, n. 1-bis/ All. II *(allegata alla Nota di aggiornamento del DEF 2013)*	legge 196/2009 art. 10-*bis* co. 3, 4 e 5[24] decreto-legge 138/2011 art. 2, co. 36.1	Rapporto concernente i risultati conseguiti in materia di contrasto all'evasione fiscale[25]	23.09.13 24.09.13 n. 109	5ª e trasmessa a tutte le Commissioni per il parere	Annuale 20 settembre

[19] Relazione trasmessa anche dal Presidente del Consiglio dei ministri.

[20] L'articolo 10-*bis* è stato introdotto dall'articolo 2, comma 3, della legge 7 aprile 2011, n. 39, e prevede che il Governo qualora intenda aggiornare gli obiettivi programmatici individuati nel Documento di economia e finanza, ovvero in caso di scostamenti rilevanti degli andamenti di finanza pubblica rispetto ai medesimi obiettivi che rendano necessari interventi correttivi, debba trasmettere una relazione al Parlamento nella quale indica le ragioni dell'aggiornamento ovvero degli scostamenti, nonché gli interventi correttivi che si prevede di adottare.

[21] Nella XVI legislatura è stato presentato, ai sensi della disposizione indicata, solo il **Doc. LVII, n. 4-*ter*** *(Effetti di correzione degli obiettivi della manovra finanziaria per il triennio 2012-2014) - Ragioni dell'aggiornamento degli obiettivi programmatici individuati dal Documento di economia e finanza, ovvero di scostamenti rilevanti degli andamenti di finanza pubblica rispetto ai medesimi obiettivi ed illustrazione dei relativi interventi correttivi - PRIMA RELAZIONE, in data* 7.12.11. Nella XVII legislatura la fattispecie è stata, invece, ricompresa nel doc. n. LVII *-bis*.

[22] Alcuni dati ulteriori sulla presente relazione sono riscontrabili nel *Focus* periodo 15 marzo - 30 aprile 2013.

[23] L'articolo 10-*bis* della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato introdotto dall'articolo 2, comma 3, della legge 7 aprile 2011, n. 39 e prevede, al comma 3, che le relazioni siano trasmesse con la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, da presentare alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno. Un obbligo avente lo stesso contenuto era già previsto dall'articolo 10, commi 6, 7 e 8, della legge n. 196 del 2009 e, prima ancora, dall'articolo 15, commi terzo e quarto, della legge n. 468 del 1978. L'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ha previsto ora che la relazione sia redatta sulla base degli elementi confluiti nella banca dati delle amministrazioni pubbliche e sia trasmessa alle Camere anche in formato elettronico elaborabile.

[24] Per la specifica sul riferimento normativo si veda la prima sezione del Focus.

[25] Sulla presente relazione si veda la prima sezione del *Focus*.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMIS-SIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LVII, n. 1-bis/ All. III *(allegata alla Nota di aggior-namento del DEF 2013)*	legge n. 443/2001 art. 1[26]	Programma delle infrastrutture strategiche *(aggiornato al mese di settembre 2013)*	30.09.13 01.10.13 n. 114	5ª e trasmessa a tutte le Commissioni per il parere	Annuale 20 settembre

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CLXI[27], n. 1	legge 85/2009 art. 19[28]	Attività della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la medesima banca dati *(Dati relativi agli anni 2011 e 2012)*	06.08.13 04.09.13 n. 94	1ª 2ª	*Annuale*
Doc. XCVI, n. 2	d.P.R. 115/2002 art. 294, co. 1	Applicazione della normativa in materia di patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti civili *(relativa al periodo 2011-2012)*	06.08.13 04.09.13 n. 94	2ª	Biennale 30 giugno
Atto n. 132	legge 70/1975 art. 30, co. 5	Relazione sull'attività della Cassa delle ammende *(Dati relativi all'anno 2012)*	16.09.2013 26.09.2013 n. 113	2ª	Annuale 31 luglio
Atto n. 133	legge 70/1975 art. 30, co. 5	Relazione sull'attività svolta dall'Ente assistenza per il personale dell'Ammini-strazione penitenziaria *(Dati relativi all'anno 2012)*	16.09.2013 26.09.2013 n. 113	2ª 11ª	Annuale 31 luglio

[26] L'articolo 10, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come sostituito dall'articolo 2, comma 2, della legge 7 aprile 2011, n. 39, prevede ora che in allegato al DEF è presentato il programma predisposto ai sensi della legge n. 443 del 2001, nonché lo stato di avanzamento del medesimo programma relativo all'anno precedente, predisposto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.
[27] Nella XVI leg.ra era catalogato come doc. CCXXXV (categoria soppressa). Relazione trasmessa dal Ministero della giustizia per le parti di competenza
[28] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che i Ministri dell'interno e della giustizia informino il Parlamento in ordine alle attività svolte rispetti-vamente dalla banca dati nazionale del DNA e dal laboratorio centrale per la medesima banca dati.

MINISTERO DELL'INTERNO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIO-DICITÀ
Doc. CLXIV, n. 9[29]	legge 244/2007 art. 3, co. 68 decreto-legge 185/2008 art. 9, co. 1-*ter*[30]	Stato della spesa, efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero dell'interno corredata dal rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa *(Dati aggiornati al 2012)*	26.07.13 05.08.13 n. 88	1ª 5ª	Annuale 15 giugno
Atto n. 116	legge 234/2012 art. 15, co. 2	Relazione concernente procedura d'infrazione ai sensi dell'articolo 258 del TFUE (*Procedura d'infrazione n. 2013/2076)*	12.08.13 04.09.13 n. 94	1ª 14ª	*Eventuale*
Atto n. 122	decreto-legge 35/2013 art. 5 co.6[31]	Cause della mancata adozione del decreto ministeriale recante il piano di rientro per l'estinzione parziale dei debiti del Ministero dell'interno per obbligazioni relative a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali (*Dati relativi al 2013)*	28.08.13 10.09.13 n. 98	1ª 5ª	*Eventuale*
Doc. CXXXII, n. 1[32]	legge n. 93/1998 art. 6, co. 2	Attuazione della Convenzione del 26 luglio 1995 che istituisce l'Ufficio europeo di polizia (EUROPOL) *(Dati relativi all'anno 2011)*	11/09/2013 18/09/2013 n. 105	Comitato Schengen	Annuale

[29] Già Doc. CCVIII nella XVI legislatura.

[30] L'articolo 9, comma 1-*ter,* del decreto-legge n. 185 del 2008 ha previsto che, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, i Ministeri avviino, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, un'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti dei Ministri competenti, che costituiscono parte integrante delle relazioni sullo stato della spesa di cui all'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, da inviare alle Camere e al Ministero dell'economia e delle finanze.

[31] Si tratta del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

[32] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la trasmissione della relazione avvenga da parte del Governo, senza specificare il Ministero competente, al Comitato di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione. Il documento è stato trasmesso al Comitato d'intesa con il Presidente della Camera dei deputati. Ex Doc. CXXXII-bis nella XVI legislatura.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 114	legge 234/2012 art. 15, co. 2	Relazione concernente procedura d'infrazione ai sensi dell'articolo 258 del TFUE *(Procedura d'infrazione n. 2013/4122)*	09.08.13 04.09.13 n. 94	8ª 14ª	Eventuale
Atto n. 115	legge 234/2012 art. 15, co. 2	Relazione concernente procedura d'infrazione ai sensi dell'articolo 258 del TFUE *(Procedura d'infrazione n. 2013/4115)*	09.08.13 04.09.13 n. 94	8ª 14ª	Eventuale
Doc. XCIII, n. 1[33]	decreto legislativo n. 264/2006 art. 15, co. 4[34]	Stato di attuazione degli interventi relativi all'adeguamento delle gallerie stradali della rete transeuropea *(Dati relativi agli interventi realizzati nell'anno 2012 e agli interventi previsti per il 2013)*	13.09.2013 17.09.2013 n. 103	8ª 13ª 14ª	Annuale
Doc. CIX, n. 3	legge 270/1997 art. 2, co. 14	Relazione sullo stato di attuazione degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio *(Dati relativi al secondo trimestre 2013)*	21.06.2013 26.09.2013 n. 113	7ª 8ª	Trimestrale

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CCV, n. 1	legge 438/1998 art. 3, co. 2[35]	Contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale *(Dati relativi al 2012)*	02.08.13 08.08.13 n. 93	11ª 12ª	Annuale 31 luglio

[33] Ex doc. CCXLIV nella XVI legislatura.
[34] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti presenti una relazione al Parlamento sugli interventi di adeguamento posti in essere nel corso dell'anno e su quelli che si intendono realizzare nell'anno successivo, sulla base di priorità connesse al volume del traffico ed alla potenziale pericolosità delle gallerie, con cadenza annuale, e che la prima relazione sia trasmessa al Parlamento entro il 30 giugno 2007.
[35] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede la trasmissione della relazione relativamente agli anni 2000, 2001 e 2002. Tuttavia il Ministero ha continuato ad inviare la relazione anche negli anni successivi. La relazione può considerarsi stabilizzata nella XVII legislatura. Infatti, dopo essere stata annoverata fra i documenti XXVII, considerato che dal 2010 continuano ad arrivare le relazioni, essa viene ricompresa nel Doc. n. CCV.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc.CLXIV[36], n. 11	legge 244/2007 art. 3, co. 68 decreto-legge 185/2008 art. 9, co. 1-*ter*[37]	Stato della spesa, efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta *(Dati relativi al 2012)*	08.08.13 04.09.13 n. 94	1ª 5ª 11ª	Annuale 15 giugno

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 8-*bis*	legge 287/1990 art. 21[38]	Relazione sulla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito alle problematiche riguardanti la concorrenza derivanti dall'articolo 3 della legge 15 gennaio 1991, n. 30 *(Atto n. 8)*[39]	08.08.13 04.09.13 n. 94	9ª	*Eventuale*
Doc. CXXIV, n. 1[40]	legge 574/1996 art. 9, co. 2	Relazione sullo stato di applicazione delle norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari *(Dati relativi agli anni 2009-2011)*	18.09.2013 26.09.2013 n. 113	9ª	Triennale 31 dicembre

[36] Già doc. CCVIII nella XVI legislatura.
[37] L'articolo 9, comma 1-*ter,* del decreto-legge n. 185 del 2008 ha previsto che, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, i Ministeri avviino, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, un'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti dei Ministri competenti, che costituiscono parte integrante delle relazioni sullo stato della spesa di cui all'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, da inviare alle Camere e al Ministero dell'economia e delle finanze.
[38] Sulla presente relazione si veda la Prima sezione del presente Focus
[39] L'atto n. 8 è stato annunciato nella seduta del 24 aprile 2013; la segnalazione dell'Autorità era quella del 28 marzo 2013.
[40] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Già doc. n. CCXXX nella XVI legislatura

MINISTERO DELLA SALUTE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CLXXXV, n. 1[41]	d.lgs. 219/2006 art. 129, co. 2, lett. *f)*[42]	Relazione sulla farmacovigilanza *(Dati relativi al 2012)*	02.08.13 08.08.13 n. 93	12ª	Annuale[43]
Doc. CCVI, n. 1 PRIMA RELAZIONE	d.lgs. 178/2012 art. 8 co. 5[44]	Relazione sullo stato di attuazione del decreto legislativo n. 178 del 2012 recante: "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.) *(dati aggiornati al 30 giugno 2013)*	02.08.13 08.08.13 n. 93	12ª	Semestrale
Atto n. 117	l. 234/2012 art. 15, co. 2	Relazione concernente procedura d'infrazione ai sensi dell'articolo 258 del TFUE *(Procedura d'infrazione n. 2013/0275)*	02.08.13 04.09.13 n. 94	12ª 14ª	Eventuale
Atto n. 107	l. 70/1975 art. 30, co. quinto	Relazione e i relativi allegati sull'attività svolta dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) *(dati relativi al 2011)*	02.08.13 04.09.13 n. 94	12ª	Annuale 31 luglio
Doc. XXXVII, n. 1	l. 194/1978 art. 16, primo comma[45]	Stato di attuazione della legge n. 194 del 1978, recante norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza *(Dati preliminari 2012 e definitivi 2011)*	23.09.13 24.09.13 n. 109	2ª 12ª	Annuale 28 febbraio

[41] Predisposta dall'Agenzia italiana del farmaco - AIFA.

[42] Ai sensi dell'articolo 1, comma 345, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), l'articolo 129 è abrogato dalla data di entrata in vigore del decreto, di cui al comma 344, di natura non regolamentare del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per gli affari europei, degli affari esteri, dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, con cui, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, n. 228 del 2012 (1° gennaio 2013), devono essere individuate le procedure operative e le soluzioni tecniche per un'efficace azione di farmacovigilanza.

[43] Si fa presente che, nonostante la periodicità della relazione sia annuale, le relazioni hanno avuto finora una cadenza biennale. L'ultima relazione, infatti, presenta dati relativi all'anno 2012 e quella immediatamente precedente è relativa all'anno 2010.

[44] Il decreto legislativo n. 178 del 2012 ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, si proceda alla costituzione di una nuova associazione privata di interesse pubblico, denominata "Associazione della Croce rossa italiana", mentre contestualmente alla CRI, che mantiene la personalità giuridica di diritto pubblico e assume la denominazione di "Ente strumentale alla Croce Rossa italiana", siano affidate funzioni di supporto logistico e di risanamento del debito. Con decorrenza dal 1° gennaio 2016, l'Ente è soppresso e messo in liquidazione e sono trasferite all'Associazione tutte le funzioni esercitate dall'ente pubblico.

[45] L'articolo 16, primo comma, della legge n. 194 del 1978 prevede che, entro il mese di febbraio, il Ministro della sanità presenti al Parlamento una relazione sull'attuazione della legge stessa e sui suoi effetti, anche in riferimento al problema della prevenzione. Il terzo comma del medesimo articolo prescrive che analoga relazione sia presentata dal Ministro di grazia e giustizia per quanto riguarda le questioni di specifica competenza del suo Dicastero.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CLXIV[46], n. 10	legge 244/2007 art. 3, co. 68 decreto-legge 185/2008 art. 9, co. 1-*ter*[47]	Stato della spesa, efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dallo stesso Ministero corredata dal rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa[48] *(Dati relativi al 2012)*	08.08.13 04.09.13 n. 94	1ª 5ª 10ª	Annuale 15 giugno
Atto n. 113	legge 234/2012 art. 15, co. 2	Relazione concernente procedura d'infrazione ai sensi dell'articolo 258 del TFUE (*Procedura d'infrazione n. 2013/4020)*	29.07.13 04.09.13 n. 94	10ª 14ª	Eventuale
Atto n. 130	legge 234/2012 art. 15, co. 2	Relazione concernente procedura d'infrazione ai sensi dell'articolo 258 del TFUE (*Procedura d'infrazione n. 2011/4163 - ex EU Pilot 2066/11/MARK)*	14.08.13 25.09.13 n. 111	10ª 14ª	*Eventuale*

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 123	d.l. n. 35/2013 art. 5, co.6[49]	Cause della mancata adozione del decreto ministeriale recante il piano di rientro per l'estinzione parziale dei debiti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per obbligazioni relative a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali (*Dati relativi al 2013 e 2014)*	28.08.13 10.09.13 n. 98	5ª 7ª	Eventuale

[46] Già doc. CCVIII nella XVI legislatura.
[47] L'articolo 9, comma 1-*ter,* del decreto-legge n. 185 del 2008 ha previsto che, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, i Ministeri avviino, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, un'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti dei Ministri competenti, che costituiscono parte integrante delle relazioni sullo stato della spesa di cui all'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, da inviare alle Camere e al Ministero dell'economia e delle finanze.
[48] La relazione è corredata dal rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa, di cui all'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.
[49] Si tratta del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 126[50]	l. n. 70/1975 art. 30 quinto comma	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Accademia nazionale dei Lincei *(Dati relativi all'anno 2012)*	23/07/2013 18/09/2013 n. 105	7ª	Annuale 31 luglio

[50] I dati sono corredati da bilancio di previsione e relative variazioni, pianta organica e conto consuntivo relativo alla medesima annualità.

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

DIFENSORI CIVICI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITA'
Regione Veneto	**Doc. CXXVIII, n. 11**	l. n. 127/1997 art. 16 co. 2	Attività svolta dal difensore civico anno 2012 e primo trimestre 2013	11/09/2013 18/09/2013 n. 105	1ª	Annuale 31 marzo

RELAZIONE DI COMPETENZA DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL PO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Lombardia	**Doc. CVIII, n. 1**	l. 102/1990 art. 10, co. 1	Stato di attuazione della legge recante disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche nei mesi di luglio ed agosto 1987 *(Dati relativi al 2012)*	29.07.13 08.08.13 n. 93	8ª 13ª	Annuale

AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ARAN

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN	**Atto n. 124**	d.lgs. 165/2001 art. 46, co. 3	Rapporto sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti *(Dati aggiornati al 1° semestre 2013)*	13.08.13 11.09.13 n. 99	1ª	Semestrale

SECONDA SEZIONE - TABELLE

Nuove relazioni

Nuove relazioni[51]

A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	d.l. n. 61/2013[52] art. 1, co. 13-*bis*	*Relazione sullo stato dei controlli ambientali che dà conto anche dell'adeguatezza delle attività svolte dall'ISPRA e dalle ARPA*[53]	*Semestrale*
Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie	d. l. n. 78/2013[54] art. 4, co. 3, terzo periodo	*Relazione sull'attività svolta*[55]	*Annuale 31 dicembre 2013*[56]
Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie	d. l. n. 78/2013[57] art. 4, co. 3, quarto periodo	*Relazione sull'attività programmatica*[58]	*Semestrale*
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	d. l. n. 69/2013[59] art. 18, co. 1	*Relazione analitica sull'utilizzazione del Fondo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*	*Semestrale*
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	d. l. n. 69/2013[60] art. 18, co. 14-*bis*	*Stato di attuazione dei decreti attuativi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 18 del decreto-legge n. 69 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98 del 2013.*	*Semestrale*
Governo	d. l. n. 69/2013[61] art. 52, co. 3-*bis*	*Relazione sugli effetti delle misure di cui all'articolo 52 del decreto-legge 21 giugno 2013,n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto2013, n. 98., ai fini di una puntuale valutazione della loro efficacia.*	*20 maggio 2014*[62]
Ministri dello sviluppo economico, della giustizia, dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali	d. l. n. 69/2013[63] art. 56-*ter,* co. 1	*Relazione sulla disciplina, sulle esperienze e sulle prospettive dell'azionariato diffuso ovvero della partecipazione dei dipendenti agli utili d'impresa*	*30 settembre 2013*

[51] Si tratta di relazioni previste da nuove norme pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nel periodo preso in considerazione dal presente ***Focus.***
[52] Si tratta del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89.
[53] Sui contenuti di questa relazione si veda la Seconda Sezione - Nuove relazioni del presente *Focus.*
[54] Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 94.
[55] Questa relazione è trasmessa al Parlamento.
[56] In sede di prima applicazione
[57] Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 94.
[58] Questa relazione è trasmessa alle Commissioni parlamentari competenti.
[59] Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98.
[60] Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98.
[61] Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98.
[62] La disposizione parla di nove mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto - 20 agosto 2013 -.
[63] Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98.

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro dell'economia e delle finanze	l. 6 agosto 2013, n. 97 art. 13, co. 4	*Relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure di cui al comma 3 dell'articolo 13, sul monitoraggio delle risorse finanziarie disponibili*	*Senza ritardo*
Ministro dell'economia e delle finanze	l. 9 agosto 2013, n. 100 art. 3, co. 3	*Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni indicate all'articolo 3, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 100, recante ratifica e l'esecuzione del Protocollo d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura relativo al funzionamento in Italia, a Perugia, dell'UNESCO Programme Office on Global Water Assessment, che ospita il Segretariato del World Water Assessment Programme, fatto a Parigi il 12 settembre 2012*	*Eventuale*

B) Relazioni non governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
ANAS Spa	d. l. n. 69/2013[64] art. 18, co. 10	*Attuazione del programma degli interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie della rete stradale di interesse nazionale in gestione ad ANAS SpA con l'individuazione delle relative risorse.*	*Semestrale*

[64] Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98.

XVII legislatura
Ultimi fascicoli pubblicati
(disponibili anche sul sito internet *del Senato)*

n. 5. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° agosto - 30 settembre 2013

n. 4. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 luglio 2013

n. 3. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 30 giugno 2013

n. 2. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 maggio 2013

n. 1. Le relazioni alle Camere nel periodo 15 marzo - 30 aprile 2013

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi
Capo ufficio: Anna Rita Lorusso 06 6706 2124
Segreteria: 06 6706 3437